

## C.A.I. Sassuolo

15 - 16 - 17 Luglio 2022

### Traversata della Palla Bianca (Weißkugel) - 3.739 m.

Percorso ad anello di tre giorni che collega la Vallelunga e la Val di Mazia attraverso la lunga salita su ghiacciaio alla più bella ed alta cima delle Alpi Venoste, per poi ritornare in Vallelunga mediante un percorso panoramico e solitario.

**Regione:** Alto Adige - Alpi Venoste

**Rifugi:** Rifugio Pio XI (Weißkugelhütte) in Vallelunga 2.560 m - tel. 0473 633191  
Rifugio Oberettes (Oberetteshütte) in Val di Mazia 2.670 m - tel. 0473 830280

#### L'escursione in sintesi:

Venerdì 15 luglio: Melago 1.915 m - Rifugio Pio XI 2.560 m. (dislivello 650 m., ore 2).

Sabato 16 luglio: Rifugio Pio XI 2.560 m. - Palla Bianca 3.739 m. (dislivello 1.200 m., ore 6) -  
Rifugio Oberettes 2.670 m (ore 3)

Domenica 17 luglio Rifugio Oberettes 2.670 m - Passo di Mazia 3.185 m - Forcella di Planòl  
3.070 m - Melago 1.915 m (dislivello 600 m., ore 8)

#### Localizzazione

La Palla Bianca (Weisskugel) appartiene alla catena principale delle Alpi Venoste (Ötztaler Alpen) ed è situata sulla cresta di confine fra Italia ed Austria, alla testata della Vallelunga, l'ultima valle laterale della Val Venosta, che nasce dal Lago di Resia. La Palla Bianca è la più alta fra le cime di confine altoadesine.

#### Indicazioni stradali

- Ritrovo venerdì 15 luglio alle ore 6:30 al parcheggio dell'autostrada di Reggiolo
  - Autostrada A22 verso il Passo del Brennero.
  - Uscita Bolzano Sud.
  - Proseguire in direzione di Merano per la superstrada Bolzano-Merano.
  - Proseguire oltre Merano in direzione di Silandro sulla statale n. 38 e proseguire per Malles Venosta arrivando sino al Lago di Resia.
  - A Curon Venosta svoltare a destra per la Vallelunga sino a Melago, dove si parcheggia.
- 320 km, 4:00 h.

#### L'ascensione

##### Venerdì 15 luglio

Da Melago (Melag) 1.915 m. per il sentiero segnalato n. 2, che inizialmente segue pianeggiante il fondovalle e poi sale con ampi tornanti sino a raggiunge il Rifugio Pio XI (WeißkugelHütte) 2.560 m.

Dislivello 650 m., ore 2:00.

## Sabato 16 luglio

Dal Rifugio Pio XI 2.560 m. si segue in discesa un sentiero segnato verso Est, scosceso nel tratto in cui attraversa la morena, raggiungendo la lingua della vedretta della Vallelunga. Si percorre la vedretta sulla morena mediana sempre verso Est, raggiungendo il bacino inferiore del ghiacciaio. Si risale, evitando facilmente qualche crepaccio, in direzione della forcella di Vallelunga, passando poco lontano dall'imponente seraccata della Croda Gelata, prestando attenzione ad eventuali cadute di blocchi di ghiaccio. Da qui si volge a destra, procedendo verso Sud, percorrendo il bacino superiore della vedretta, ai piedi della parete occidentale della cima di Vallelunga, con pendenza media, scavalcando alcuni facili crepacci. Si rimane sempre nella parte sinistra del ghiacciaio, per evitare i grandi crepacci della parte destra. Bisogna comunque fare attenzione al pendio della Cima di Vallelunga, in quanto è presente un seracco sospeso ed i pendii e creste della cima possono scaricare delle slavine. Aggirato a destra un crepaccio più largo e salita una più ripida china a sinistra, si esce sull'ampia e ghiacciata sella della Palla Bianca (Weißkugeljoch) a 3.368 m. (ore 3:00), tra la Palla Bianca stessa e la cima di Vallelunga. Qui abbiamo due possibilità per salire la Palla Bianca:

### 1. Proseguire per la via normale.

Si procede oltre la sella verso Sud-Ovest, scendendo leggermente all'inizio, poi costeggiando il pendio del versante Est della Palla Bianca sino alla Bocchetta della Vedretta (Hintereisjoch) 3.471 m. Da qui si sale verso Nord il ripido dorso nevoso Sud della Palla Bianca ("parete di Mazia" o "Matscher Wandl"), un pendio piuttosto ripido rivolto a sud, da percorrere con prudenza in caso di ghiaccio o neve fresca. Subito al di sopra di questa inizia la rocciosa ed aerea cresta di vetta, che richiede passo sicuro in quanto molto esposta. Si raggiunge quindi la piccola cima a 3.739 m. Ore 2:00 dal passo.

### 2. Salire direttamente il ripido versante Est.

Si tratta di un pendio ripido che negli ultimi anni ha visto un forte regresso del ghiaccio, così che ad estate inoltrata è soggetto a scariche di sassi e nella parte alta spesso è di ghiaccio vivo. Da intraprendere solo se in buone condizioni d'innevamento. Si procede per buona parte lungo la cresta che sale direttamente dal Weißkugeljoch, aggirando a destra la parte rocciosa mediana più scoscesa, per ritornare poi in cresta nella parte alta. Il pendio è piuttosto ripido (raggiunge i 45°), ma consente di raggiungere direttamente le rocce della cima della Palla Bianca a 3.739 m.

Dislivello 1.200 m., ore 6:00.

La discesa avviene lungo la via normale, diretti a Sud verso il rifugio Oberettes.

Dalla vetta si percorre in discesa la cresta rocciosa Sud, molto estetica ed esposta, ma su buona roccia. Raggiunta di nuovo la neve, si scende per il ripido dorso nevoso Sud ("parete di Mazia" o "Matscher Wandl"), raggiungendo velocemente la Bocchetta della Vedretta (Hintereisjoch) a 3.470 m. Qui si lasciano a sinistra le tracce che ritornano verso la sella della Palla Bianca (Weißkugeljoch) e si procede sul ghiacciaio di Mazia (Matscher Ferner) in direzione Sud. Si passa alla base della Cima della Sorgente di Dentro (Innere Quellspitze), continuando fino alla grande conca sotto le Cime della Sorgente (Quellspitzen), all'altezza della testa rocciosa „Schwarzer Knott". Qui si volta decisamente a destra e, facendo attenzione ai vari crepacci presenti, si raggiunge la fronte del ghiacciaio in corrispondenza di un ometto di sassi. Scesi dal ghiacciaio, si sale verso Sud su una larga spalla per circa 100 m sino a raggiungere un catino sul cui fondo è presente un piccolo laghetto. Da qui si raggiunge

brevemente la sella a circa 3.000 m. e quindi si scende seguendo il sentiero n. 5b sino a raggiungere il sentiero che dal rifugio Oberettes scende in direzione della conca Klamm (una gola scavata nelle rocce dal torrente del fondovalle a 2.330 m)). Qui giriamo a sinistra attraversando una pietraia per 100 m, poi, al successivo bivio di sentieri, giriamo a destra ed in altri 100 m raggiungiamo il rifugio Oberettes 2.670 m.

ore 3:00.

### **Domenica 17 luglio**

Da rifugio Oberettes 2.670 m si segue il sentiero n. 5b verso la Palla Bianca per circa 1,5 ore. Si svolta a sinistra ai piedi del ghiacciaio. Si scende per il sentiero molto ben segnalato attraverso una gola. Si attraversa il Fernerpleisen dall'altra parte della valle, quindi si giunge al sentiero che da Klamm arriva al lago del Passo di Mazia 3.185 m (Matscherjochsee). (Qui si può arrivare anche prendendo dal rifugio Oberettes il sentiero che scende al Klamm (una gola scavata nelle rocce dal torrente del fondovalle a 2.330 m) e quindi si risale verso il passo del lago di Mazia; sentiero più agevole, ma si perde quota). Salire al Matscherjochsee per circa un quarto d'ora, arrivando alla conca del lago del Passo di Mazia, che è il lago alpino più alto dell'Alto Adige. Da lì si continua in piano per un breve tratto prima di scendere di nuovo. Scendere dritto a destra della vedretta Planeilerferner per circa 20 minuti. Quindi si gira leggermente a destra sotto il Freibrunner Spitz e il Rote Kopf fino alla forcella di Planol (Planeiler Scharte) 3.070 m. Il percorso dal Passo del lago di Mazia alla forcella di Planol non è su sentiero, ma è molto ben segnalato da ometti. Come ulteriore, molto utile punto di orientamento, una barra di ferro contrassegnata è attaccata alla parte posteriore sotto la Rote Kopf. Ciò è chiaramente visibile dal Planeiler Ferner e d'altra parte dal Planeiler Scharte. Dalla forcella di Planol 3.070 m (Planeiler Scharte) si scende mediante il sentiero n. 5 alla malga Melager Alm 1.980 m senza ulteriori problemi. Da qui in breve verso sinistra a Melago 1.915 m. Dislivello 600 m, ore 8.

### **Attrezzatura**

Completa per ascensioni in alta montagna:

ramponi, piccozza, imbraco, casco, moschettoni (3 HMS) e cordini (1 cordino da sosta, 1 cordino per il prusik sulla cordata da ghiacciaio (3,5 m.), 1 cordino corto per machard).

Le corde sono fornite dal CAI di Sassuolo.

### **Costo a persona**

- quota di iscrizione e spese organizzative: 10 €
- mezza pensione al rifugio Pio XI: 50 €
- mezza pensione al rifugio Oberettes: 50 € camerata.

### **Trasporto**

Con auto proprie e costo da dividere tra gli occupanti.

### **Altre note**

Per partecipare occorre essere soci CAI. Essendo un'uscita sezionale, viene attivata automaticamente l'assicurazione infortuni e responsabilità civile.

In caso di maltempo la gita verrà annullata.

Foto:



Parte inferiore della vedretta di Vallelunga con, da sinistra verso destra: seraccata della Croda Gelata, Cima di Vallelunga, Palla Bianca.



Parte superiore della vedretta di Vallelunga con la sella della Palla Bianca (Weißkugeljoch) e la Palla Bianca.



Cresta finale della normale alla cima della Palla Bianca (inizio stagione).



Palla Bianca dal versante sud del rifugio Oberettes.



Rifugio Oberettes.